



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

Verona, 7 maggio 2014

decreto n. 30

- oggetto Designazione del rappresentante della Provincia in seno al Consiglio di amministrazione della società “Tunnel Ferroviario del Brennero – Società di Partecipazioni S.p.A.”.
- decisione Il sottoscritto Presidente designa il rappresentante della Provincia in seno al Consiglio di amministrazione della società “Tunnel Ferroviario del Brennero – Società di Partecipazioni S.p.A.”, per un triennio, nella persona del signor:
– Enzo Piccoli, residente xxxxx
- motivazione Lo statuto provinciale¹ prevede che il Presidente deve nominare e designare i rappresentanti della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio provinciale. Il Consiglio provinciale ha definito gli indirizzi generali nel regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni².

Il Consiglio provinciale, con deliberazione n. 87 in data 6 dicembre 2006, ha approvato l'adesione alla società.

La società, composta da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dalla Provincia di Verona, ha per oggetto la gestione della partecipazione al capitale sociale di “Galleria di base del Brennero – Brenner Basistunnel BBT SE”, società costituita per la progettazione e la realizzazione della galleria ferroviaria di base del Brennero. La Provincia possiede una quota pari al 1,658% del capitale sociale.

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da sette membri.³ Sulla scorta di patto parasociale, la Provincia di Verona ha diritto a designare un componente⁴.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi, scadono alla data della riunione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili⁵.

¹ Statuto provinciale, articolo 62: “nomine”.

² Deliberazione consiliare n. 62 dell'11 ottobre 1995, modificata con deliberazioni consiliari n. 10 in data 20 febbraio 2008 e n. 3 in data 28 gennaio 2009.

³ Statuto sociale, articolo 12.

⁴ Articolo 1 del patto parasociale, allegato f) allo schema di accordo, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 11 del 1° febbraio 2006.

⁵ Statuto sociale, articolo 12.



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

pagina 2/3

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica, nominato nel 2009, è scaduto con l'approvazione del bilancio consuntivo 2011, ma ha continuato ad operare in regime di *prorogatio*.

Con decreto n. 35 del 17 aprile 2012, la Provincia aveva provveduto alla designazione del nuovo componente di propria competenza, ma la nomina non è mai stata perfezionata dalla società e, sino ad oggi, la carica è stata ricoperta dal sottoscritto Presidente.

Il Presidente della società, con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 10 aprile 2014 al numero 39634, ha trasmesso la convocazione dell'Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti, per il 23 aprile 2014, in prima convocazione, e, occorrendo, per il 7 maggio 2014, in seconda convocazione. Per la parte ordinaria sono iscritti all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio e il rinnovo delle cariche sociali.

È necessario, pertanto, provvedere alla designazione del rappresentante di competenza della Provincia in seno al Consiglio di amministrazione.

L'avviso per la presentazione delle proposte di candidatura, come previsto dal regolamento per le nomine, è stato pubblicato⁶ all'albo pretorio on-line della Provincia, nonché sul portale web provinciale dal 26 marzo al 10 aprile 2014. Notizia tizia della pubblicazione è stata comunicata ai Consiglieri provinciali il 26 marzo 2014.

Nel termine previsto del 10 aprile 2014, sono pervenute n. 8 proposte di candidatura.

Il dirigente coordinatore dell'area giuridico amministrativa ha presentato in data 23 aprile 2014 relazione istruttoria.

I candidati hanno i requisiti formali per la designazione. Il soggetto designato è scelto fra le candidature presentate e risulta avere qualificata e comprovata competenza professionale in rapporto all'incarico da assumere.

avvertenze

Il servizio segreteria e affari generali comunicherà all'interessato la designazione e trasmetterà alla società, per gli adempimenti di competenza, copia del presente decreto, accompagnata dall'istanza prodotta dal candidato, così da garantire alla società stessa di poter esprimere ogni valutazione in rapporto a quanto previsto dal nuovo testo dell'articolo 12⁷ dello Statuto, in ordine ai requisiti per l'assunzione

⁶ Regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni, articolo 2: "pubblicità preventiva e termini".



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

pagina 3/3

della carica e ad eventuali cause di ineleggibilità e decadenza.

La designazione costituisce presupposto per la nomina, ma solo con quest'ultima viene perfezionata la procedura ed acquisita la qualità di componente del C.d.A.; nessuna pretesa può essere vantata verso la Provincia in rapporto all'atto di designazione, ove per qualsiasi ragione non venga perfezionata la nomina stessa.

Il soggetto designato sarà tenuto, se nominato:

- a presentare annualmente (e comunque ad ogni richiesta) al sottoscritto Presidente, che la trasmette al Consiglio, una relazione informativa sui programmi della Società e sulla loro attuazione;
- a comunicare autonomamente e con tempestività alla Provincia il compenso percepito (o indicazione di non averlo percepito), al fine dell'applicazione dell'articolo 1, comma 735, della Legge Finanziaria 2007, in materia di pubblicità dei compensi degli amministratori delle società partecipate da enti locali;
- a comunicare alla Provincia qualsiasi altra informazione riguardante “*l'amministrazione trasparente*”, come disciplinata dalla vigente normativa⁸, e ad assicurarsi che i dati siano pubblicati dalla società nel proprio sito istituzionale, nei casi e con le modalità previste dalla legge;
- a fornire altresì alla Provincia ogni informazione richiesta o comunque utile, anche sulla scorta del Regolamento sulla disciplina dei controlli interni.

La revoca della nomina potrà essere richiesta, oltre che nelle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal regolamento provinciale, anche in caso di mutamento rilevante delle dinamiche sociali o dell'oggetto sociale, anche in applicazione alla Legge finanziaria 2008, oltre che per rilevanti ragioni di opportunità gestionale.

Giovanni Miozzi

⁷ Che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea in parte straordinaria, prima di procedere al rinnovo delle cariche sociali.

⁸ Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”. In particolare, l'articolo 22, relativo agli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato, stabilisce, al comma 2, che: “*Per ciascuno degli enti (.....) sono pubblicati i dati relativi alla ragione sociale, alla misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione, alla durata dell'impegno, all'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, al trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari. Sono altresì pubblicati i dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e il relativo trattamento economico complessivo*”.